

ASILO NIDO BABYLANDIA

Progetto Educativo A.S. 2017/2018

Cos'è il progetto educativo

Il Progetto Educativo di un nido è un documento che esprime le finalità educative che esso intende perseguire durante l'anno scolastico. Alla base del progetto, si pone l'attenzione al bambino inteso come personalità completa, da sostenere nello sviluppo della sua individualizzazione e dei suoi processi cognitivi attraverso l'uso di adeguati stimoli.

Molto spesso il nido si configura come prima realtà sociale diversa dalla famiglia, e per questo, è importante che questa realtà sia il più possibile "a misura di bambino", capace quindi di accogliere e contenere le sue fatiche, le sue ansie e di porre le basi per la costruzione di una personalità solida e matura.

Obiettivo principale del nostro lavoro è dunque quello di valorizzare le competenze e le preferenze di ciascun bambino, instaurando un rapporto relazionale sicuro e positivo che permette di far superare ai piccoli, le loro frustrazioni, le fatiche e le ansie causate dalla separazione dalla/e figure di riferimento.

Infatti crediamo che un buon inserimento e ambientamento sia la base per creare situazioni ed esperienze ricche e stimolanti che permetteranno poi ai bambini, di essere completamente "padroni" degli spazi ed autonomi nell'esplorare ciò che li circonda.

Motivazione del tema scelto

Quest'anno abbiamo deciso di affrontare insieme ai piccoli il tema delle emozioni proprio perché frequentare l'asilo significa non solo imparare a condividere giochi e materiali, ma soprattutto imparare a conoscere se stessi e a condividere le emozioni che viviamo durante la giornata.

Spesso inconsapevolmente, l'aspetto emotivo che accompagna i progressi e le scoperte del bambino viene trascurata perché si è portati a concentrarsi solo sugli aspetti puramente cognitivi. In realtà il processo di apprendimento si basa proprio sulla stretta osmosi che si crea tra la componente emotiva e quella cognitiva. Per questo concentreremo la nostra attenzione maggiormente agli aspetti emotivi che permettono al bambino di apprendere e poi successivamente, al risultato ottenuto.

Obiettivi che ci proponiamo

Tutte le esperienze e i laboratori verranno strutturati in modo da aiutare il bambino a riconoscere le emozioni e in tal senso, anche le regole e le routine del nido aiuteranno il bambino a crescere e contenere i propri istinti, controllare i propri bisogni e quindi ad interagire meglio con i coetanei.

In particolare, gli obiettivi prefissati nel nostro progetto educativo sono:

- Riconoscere emozioni di base come: gioia, rabbia, tristezza, paura, calma e amore rispetto a se stessi e agli altri.
- Sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, di ciò che si prova e riuscire ad esternarlo attraverso attività e laboratori proposti durante l'anno. In particolare cercare di esprimere con il corpo e le parole le emozioni provate.
- Responsabilizzare il bambino, cercando di sviluppare la sua capacità empatica.
- Arricchire le capacità espressive (riuscendo a verbalizzare sentimenti ed emozioni e a discriminare quelle piacevoli da quelle spiacevoli)
- Riconoscere attraverso la mimica facciale, l'emozione corrispondente attraverso l'osservazione di se stessi e degli altri
- Cooperare, socializzare attraverso la condivisione delle esperienze

Oltre a questi, nello sviluppo della personalità del bambino, verranno considerati inoltre i seguenti aspetti:

Sviluppo cognitivo: inteso non come semplice assunzione di informazioni, ma come interconnessione tra esse e come capacità di utilizzarle nei contesti appropriati. Esso è quindi strettamente collegato allo sviluppo delle competenze e delle autonomie.

Sviluppo psico-motorio: verrà dato molto spazio alle scoperte, ai processi di auto-esplorazione allo scopo di favorire una maggiore coordinazione motoria attraverso giochi che impegnino più sensi contemporaneamente. Via via che il bambino cresce, l'offerta si farà più articolata fino ad organizzarsi in veri e propri laboratori di psicomotricità che aiuteranno il bambino nel rafforzamento della sua autostima e di una percezione più realistica del sé.

Sviluppo della creatività: questo è il campo di tutte le attività grafico-pittoriche e plastico-manipolative che aiutano il bambino nei suoi processi di interiorizzazione e simbolizzazione.

Sviluppo linguistico: viene sempre promosso attraverso lo stimolo dell'educatrice, che esorta il bambino a raccontare, inizialmente anche solo ripetendo semplici parole, ed in seguito a verbalizzare le proprie simbolizzazioni e i propri sentimenti.

Sviluppo della socialità: essa si sviluppa in due direzioni poiché coinvolge sia le relazioni con gli adulti che quelle con i pari. Quest'ultima consente una rapida riduzione dell'egocentrismo infantile ed un arricchimento a livello esperienziale e relazionale (si impara moltissimo dai bambini più grandi che non appaiono smisuratamente distanti e irraggiungibili).

La scelta di utilizzare la progettazione come sfondo integratore, nasce dalla convinzione che questo tipo di struttura organizzativo-didattica, sia strettamente legato al vissuto dei bambini e che li aiuti a rafforzare la loro identità e a far emergere le loro capacità attraverso l'attribuzione di significato alle loro esperienze.

La storia che farà da sfondo al nostro percorso sarà "I Colori delle Emozioni" di Anna Llenas dove un mostro un po' pasticciere si ritrova ad avere tutte le emozioni aggrovigliate, ma grazie alla pazienza di una bambina che va in suo soccorso potrà rimettere ogni sua emozione al suo posto.

Infatti, insieme andremo a fare ordine in quel "groviglio" di sentimenti ed emozioni che c'è anche dentro di noi, per permettere ad ognuno di soffermarsi ed esplorare un sentimento alla volta. Ogni emozione per renderla maggiormente comprensibile ai bimbi, verrà associata ad un colore differente: il giallo per l'allegria, l'azzurro per la tristezza, il rosso per la rabbia e la gelosia, il nero per la paura, il verde per la calma ed infine, il rosa per l'amore.

Le esperienze laboratoriali che proporremo quest'anno si divideranno in due categorie: alcune saranno ricorrenti ed uguali per tutte le emozioni mentre altre saranno specifiche.

L'utilizzo di forme di gioco attraverso le quali verranno presentate le diverse attività e i diversi laboratori, permetteranno al bambino di attivare la sua originaria curiosità, orientandola verso un clima di esplorazione e ricerca. Tutto questo lo aiuterà inoltre nella conoscenza del mondo che lo circonda e a sviluppare e incrementare le sue potenzialità.

Lo scopo quindi, sarà quello di proporre ai piccoli situazioni ed esperienze incentrate su attività ludiche che gli permettano di imparare giocando, poiché è proprio attraverso il gioco che i bambini riescono a sviluppare le capacità cognitive, linguistiche e relazionali-affettive.

Scopriamo le Emozioni e i suoi laboratori

I laboratori che ritroveremo ricorrenti per tutte le emozioni saranno legate ad attività pittoriche con e senza musiche specifiche precedentemente scelte, laboratori motori ed attività legate alla scoperta delle espressioni facciali.

I laboratori specifici pensati per ogni emozione sono:

GROVIGLIO

1. Gioco dei fili: i bimbi dovranno passare dei fili da un lato all'altro del cartellone, attraverso i buchi presenti in esso
2. Facciamo ordine: i bimbi si concentreranno a dividere i materiali di colore diverso e a rimetterli nel posto giusto
3. Sgrovigliamo insieme: i bambini dovranno "sgrovigliare" una scatola nella quale troveranno

delle palline da tennis che serviranno per le attività legate alla prima emozione che andremo a scoprire ovvero l'allegria.

ALLEGRIA

1. Palline da Tennis: inizialmente le utilizzeremo con un grande telo bianco che i bimbi dovranno scuotere a volontà, per farle saltare da tutte le parti mentre successivamente le trasformeremo in tante faccine sorridenti.
2. Facciamo gli scienziati: cosa succede se mescoliamo insieme del bicarbonato all'aceto...
3. Un amico in più: ospiteremo in asilo per tutto il nostro anno scolastico, un piccolo pesciolino che arriverà sotto forma di regalo da parte del mostro delle emozioni, per l'impegno dimostrato dai bimbi nell'averlo aiutato a mettere in ordine il suo groviglio.

TRISTEZZA:

1. Tante goccioline: verranno colorate dai bimbi e poi attaccate sulle sagome di un bimbo triste e di un ombrello. Quelle rimaste serviranno alla fine del percorso per scacciare la tristezza.
2. Caccia al tesoro e Scacciapensieri: i bimbi dovranno cercare (in aula o in giardino se il tempo lo permette) delle conchiglie che verranno colorate di azzurro e appese per costruire un scacciapensieri da poter portare a casa
3. Sabbia cinetica (fatta da noi Dade): scopriremo le proprietà di questa sabbia un po' speciale e ci divertiremo a pasticciare tutti insieme
4. Mongolfiera: costruita dalle Dade, dove i bimbi metteranno tutte le loro lacrime rimaste dai primi laboratori fatti, e insieme le faremo volare via lontano lontano.

RABBIA E GELOSIA

1. Tutto in aria: i bimbi avranno a disposizione numerose carte da strappare, accartocciare e lanciare in aria. Successivamente verranno utilizzate per fare un collage
2. Picchiatutto: sopra ad un foglio da disegno, verranno posizionati dei dischetti tondi con sotto del colore a tempera. I bambini dovranno colpire i dischetti con dei martelletti (creati da noi Dade quindi innocui non vi preoccupate) e far schizzare il colore sul foglio.
3. Tiro al bersaglio: tireremo contro il bersaglio appeso al muro tante palline rosse di gomma morbida per poter sfogare tutta la rabbia e la gelosia che abbiamo dentro

PAURA

1. Tanti piccoli fantasmini: ci divertiremo a travestirci con lenzuolini e mascherine fatte dai bimbi, per giocare a fare finta di.

2. Total Black: esploreremo con matite colorate, gessetti e colori a cera, quanto puo' essere diverso colorare su un foglio tutto nero
3. Ombre Cinesi: costruiremo un piccolo teatrino per divertirci e raccontare tante storie grazie alla magia delle ombre
4. Scialle magico: ogni bambino avra' a disposizione un telo di stoffa bianca e tanti colori da stoffa da poter utilizzare per costruire il proprio scialle magico con cui scacciare e affrontare insieme, tutte le paure. Il libro che fa da sfondo a questa attivita' e che leggeremo insieme ai bimbi, si chiama proprio "Lo Scialle Magico" di Ingrid Mylo e Marie-Jose' Sacre'.

CALMA

1. Coccola-time: i bimbi saranno guidati da una musica soave e dalle parole della Dada, per rilassarsi, coccolarsi e perche' no, fare finta di dormire
2. Girandola: costruiremo insieme una girandola e la faremo girare grazie al nostro delicato soffio
3. Gioco del seme: laboratorio di Yoga per bambini dove andremo a compiere movimenti lenti per simboleggiare la nascita e la crescita di un seme
4. Bottiglia della calma: ogni bimbo costruirà la propria bottiglia della calma sbizzarrendosi nel metterci dentro, tempera, acqua, brillantini e stelline.

AMORE

1. Baby-chef: ogni bimbo sara' impegnato con farina cacao e zucchero per preparare tantissimi e golosissimi biscotti a forma di abbraccio!
2. Coltiviamo le piantine: ogni bimbo plantera' e si prendera' cura del proprio semino fino a che non nascerà una bella piantina. Ogni giorno la innaffieremo e la guarderemo crescere.
3. Cuori 3d: abbelliremo l'asilo con tantissimi cuoricini tridimensionali

Attività esperienziali parallele

Il Cestino dei Tesori (per piccoli e piccolissimi) e' una tecnica di gioco ludico "non strutturato" che permette al bambino di sperimentare e scoprire una serie di oggetti che provengono sia dal nostro uso quotidiano che dal mondo naturale. I bimbi vengono lasciati liberi di avvicinarsi agli oggetti nel modo che piu' preferiscono, mentre le Dade osservano senza intervenire attivamente nell'esplorazione (salvo situazioni di litigio e di pericolo). Durante questa esperienza ludica, i bimbi dimostrano una grande capacita' di osservazione e concentrazione, anche per periodi di tempo considerevoli. A questo scopo il cestino sara' composto da:

- materiali di origine naturale: pigne, collane di conchiglie e noci, castagne, pietre grosse di fiume, spugne...
- da oggetti composti da materiali naturali: gomitoli di lana/cotone, sottopentola in paglia, pennelli da barba, pettini in legno, spazzole di setole naturali...
- da oggetti di legno: sonagli, mollette da bucato, anelli per le tende, cucchiai...
- da oggetti di metallo: mazze di chiavi, catenelle, fruste da cucina, pentolini, scatoline, tappi...
- da oggetti in pelle, gomma, tessuto e pelo: piumino per la cipria, palla da tennis, sacchetti di raso, velluto...

Le Isole dei Tesori (per medio-grandi): Questa attività di gioco può essere definita come lo step successivo al cestino dei tesori. Esso consiste nel proporre ai bimbi che camminano, un insieme di oggetti precedentemente distribuiti nella sezione, allo scopo di creare diversi centri di interesse. Ogni centro di interesse è composto da una sacca contenente oggetti dello stesso materiale (oggetti in legno, carte delle uova di pasqua, rotoli di cartone, barattoli e cucchiai di metallo...) che vengono esplorati in modo autonomo dai bambini. Questo li aiuta a comprendere le relazioni che possono intercorrere tra essi come, ad esempio, che un rotolo piccolo può entrare in uno grande, un filo può passare da una parte all'altra, se uso un cucchiaio per suonare un barattolo di metallo farà un suono diverso da una scatolina di legno.

Mani in pasta (per tutti i bimbi): Lasciare una impronta di sé stessi, affinare i movimenti ed esprimere la propria fantasia, sono gli aspetti più gratificanti dell'esperienza della manipolazione. Impastare, schiacciare, spalmare sono tutti modi di scoprire i materiali ed imparare a conoscerli e a favorire l'acquisizione ed il controllo della motricità fine.

Travasi (per tutti i bimbi fatti con materiali diversi in relazione all'età): Questo gioco consente al bambino di sperimentare la consistenza, la profondità, la capienza, le dimensioni, il volume, il peso e la densità. Favorisce la conoscenza delle relazioni spaziali e del rapporto tra contenente e contenuto e permette al bambino di capire e scoprire le relazioni causa-effetto.

Musica: I bambini amano la musica ed è per questo che al nido è spesso molto presente ed usata. Oltre a cantare e mimare canzoncine, verranno proposti dei laboratori di musica per permettere ai piccoli di giocare con gli strumenti musicali, sia a turno che tutti insieme. In particolare useremo maracas, tamburelli, sonagli e metallofoni, che serviranno ai bimbi ad avvicinarsi alla scoperta dei suoni e a comprendere semplici nozioni quali lento e veloce, forte e piano.

Psicomotricità: è un insieme di pratiche di gioco e di movimento che hanno lo scopo di aiutare il bambino, a sperimentare e scaricare le tensioni e le emozioni interne che non riescono ad esprimere a parole e ad aiutarli nella loro crescita ed evoluzione globale. Con un piccolo progetto "Alla scoperta del bosco", tutto sarà più piacevole e giocoso.